



DL Energia, Gas Intensive: "Misure fondamentali per industria energivora"

Il plauso del consorzio per le norme su energy/gas release e Ccs: "Ora tempi celeri per l'attuazione". Bonomi (Confindustria): "Il decreto interviene per darci un minimo di competitività rispetto a Francia e Germania"

Dopo averle a lungo richieste, l'industria energivora nazionale accoglie con soddisfazione le norme su energy e gas release contenute nel DL Energia, approvato il 27 novembre dal Consiglio dei ministri.

Da Gas Intensive – consorzio promosso da Assocarta, Assofond, Assomet, Confindustria Ceramica, Assovetro, Ca.Ge.Ma, Federacciai – arriva in generale un giudizio positivo sul provvedimento le cui disposizioni, scrive in una nota, "vanno nella giusta direzione".

Appaiono in particolare "opportune", continua il Consorzio, "le misure per incrementare la sicurezza energetica del Paese e le prime misure strutturali per rafforzare le imprese a forte consumo di energia". Il decreto, tra le varie norme, prevede infatti il rilancio dell'energy release e della gas release, "strumenti già approvati dal Governo Draghi ma poi rimasti inattuati penalizzando l'industria italiana nei confronti di competitor europei a cui è già riservata energia a costi contenuti", commenta Gas Intensive.

In particolare, il Consorzio definisce "la gas release è una misura razionale di politica industriale per il nostro Paese. Le imprese gasivore rischiano di veder compromessa la loro competitività sui mercati mondiali dalla spirale dei prezzi e dalla rinnovata volatilità dei costi energetici, alimentati anche dai conflitti in corso. Per preservare la capacità di queste imprese di effettuare gli investimenti necessari alla transizione energetica in cui sono impegnate è fondamentale", afferma Gas Intensive, "avere strumenti che stabilizzino i costi del gas".

Il Consorzio definisce "di grande rilievo anche la nuova disposizione tesa a rendere possibile nel nostro Paese la nascita di servizi effettivi per lo stoccaggio delle emissioni di CO2, che non potranno essere eliminate nel medio periodo dalle imprese con cicli termici".

Da Gas Intensive l'auspicio ora che si proceda in "tempi celeri per l'effettiva attuazione delle misure", sottolineando che "opererà al fianco delle imprese per agevolare l'accesso a queste iniziative e contribuire al rafforzamento del tessuto industriale del Paese".

Soddisfatto anche il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi: il DL, afferma, "va nella giusta direzione, interviene per darci un minimo di competitività rispetto a Francia e Germania che hanno fatto interventi di sostegno alla loro industria e quindi questo riequilibra un po' la situazione del mercato".

